



D.M. n. 5612/353

AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. B), DEL SERVIZIO BIENNALE DI RESPONSABILE DEL RISCHIO AMIANTO ED ESPERTO RADIOPROTEZIONE PRESSO IL PALAZZO DELLA FARNESINA ED IL CASALE DI VILLA MADAMA IN ROMA. DECISIONE A CONTRARRE.

Visto il R.D. n. 2440 del 18.11.1923, legge sulla Contabilità generale dello Stato, ed il suo regolamento, R.D. n. 827 del 23.05.1924;

Visto il D.P.R. n. 18 del 05.01.1967, "Ordinamento del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale";

Vista la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Visto il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e s.m.i.;

Visto il D.lgs. n. 82 del 7.03.2005, Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);

Vista la Legge n. 196 del 31.12.2009 e s.m.i. "Legge di contabilità e finanza pubblica";

Visto il D.lgs. n. 123/2011, "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della legge 31.01.2009, n. 196";

Visto il D.P.R. n. 95 del 19.05.2010, "Riorganizzazione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale", come modificato da ultimo dal decreto del Consiglio dei Ministri 25 settembre 2023, n. 163;

Visto il D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" ed il DM n. 1759 del 18.09.2014 "Codice di comportamento del MAECI";

Visto il D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i., in particolare gli art. 23 e 37;

Visto il DM n. 1202/3361 del 07.12.2023 che disciplina le articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di I livello dell'amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale alla luce delle modifiche introdotte dal decreto del Consiglio dei Ministri 25 settembre 2023, n.163;

Vista la legge 30 dicembre 2024, n. 207, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027;

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie generale n. 305 del 31.12.2024, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027 e contenente la tabella 6 relativa al bilancio MAECI;

Vista la direttiva del Ministro per l'anno 2025, n. 3547 del 09 gennaio 2025, registrato alla Corte dei Conti in data 11 febbraio 2025 al n. 379;

Visto il D.M. 5216/1/BIS del 23.01.2025, con il quale il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale ha attribuito ai titolari dei Centri di responsabilità le risorse finanziarie, umane e strumentali per l'anno 2025, in particolare l'art. 6;

Visto il D.P.R. n. 5111/15 del 02.07.2025, registrato alla Corte dei Conti il 01.08.2025 al n. 2113, con il quale al Dirigente di prima fascia Nicandro Cascardi sono conferite le funzioni di Direttore Generale per l'amministrazione, l'informatica e le comunicazioni a decorrere dal 01.08.2025 fino al 01.11.2026;

Visto il D.D. n. 5600/59 del 24.01.2025 con il quale sono attribuite ai Capi Ufficio della DGAI le risorse finanziarie, umane e strumentali per la gestione relativa ai piani gestionali dei capitoli di bilancio di pertinenza dei singoli Uffici;

Visto il D.M. 5600/100 del 15.04.2025, visto dall'UCB il 14.05.2025 n. 293, registrato alla Corte dei Conti il 20.05.2025, reg. n. 1433, di preposizione dell'Ing. Christian Savarese a capo dell'Ufficio II della DGAI a decorrere dal 18.05.2025 per un anno;

Visto il D.lgs. n. 81 del 09.04.2008, attuazione dell'articolo 1 della legge n. 123 del 03.08.2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il D.lgs. n. 36 del 31.03.2023, Codice dei contratti pubblici, e s.m.i., ed in particolare:

- l'art.17, comma 1 del Codice, che prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti le stazioni appaltanti adottino, con apposito atto, la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art.17, comma 2 del Codice, che dispone che in caso di affidamento diretto, la decisione di contrarre deve indicare l'oggetto, l'importo ed il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Visto la Legge 27 marzo 1992, n. 257, "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto";

Visto il Decreto ministeriale 6 settembre 1994, "Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 257/1992";

Vista la normativa UNI/PdR 152-2:2023, "Materiali contenenti amianto – Parte 2: Requisiti di conoscenza, abilità, autonomia e responsabilità del Responsabile del rischio amianto";

Visto il D.lgs. n. 101 del 31.07.2020, “Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117”;

Considerato che presso il Palazzo della Farnesina ed il Casale di Villa Madama sono presenti:

- sorgenti di campi elettromagnetici (CEM) che richiedono misurazioni periodiche ai sensi del Titolo VIII del D.lgs. 81/08;
- materiali contenenti amianto per i quali è obbligatoria la nomina del Responsabile Amianto (RRA), ai sensi della Legge 257/1992 e DM 06/09/1994;
- apparecchiature radiogene utilizzate ai varchi di controllo, che richiedono la nomina dell'Esperto di Radioprotezione (EDR) ai sensi del D.lgs. 101/2020;

Considerato che la natura dei servizi richiede figure professionali altamente qualificate in ambito ingegneristico, sanitario e tecnico-scientifico:

Considerato che tali servizi hanno carattere ricorrente, specialistico e obbligatorio per legge, e devono essere svolti secondo criteri di continuità e responsabilità tecnica;

Considerato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato attraverso le convenzioni la fornitura dei servizi di cui all'oggetto, ai quali poter eventualmente aderire ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 448 del 28.12.2001;

Premesso che:

- in data 08/11/2023 è stata stipulata la trattativa n. 3810961 per l'affidamento dell'incarico di Responsabile amianto presso il Palazzo della Farnesina ed il Casale di Villa Madama in Roma – CIG Z773CD91E5 in favore dell'operatore economico IAT SRL – Istituto Nazionale Applicazioni Tecnologiche – P.IVA 01479381004 con sede legale in via Udine, 30 – 00161 Roma;
- il contratto in essere, avente ad oggetto il servizio di Responsabile amianto è scaduto, con conseguente venir meno del presidio tecnico-specialistico necessario per assicurare gli adempimenti di legge in materia di gestione, controllo e monitoraggio del rischio amianto nelle strutture di questa Stazione Appaltante;
- la Stazione Appaltante deve assicurare i seguenti servizi:
Servizio di Responsabile amianto;
Servizio di valutazione del rischio da campi elettromagnetici (CEM);
Servizio di Esperto di Radioprotezione (EDR);
- tali servizi rivestono carattere fortemente specialistico e tecnico, richiedendo elevate competenze professionali, specifiche abilitazioni, dotazioni strumentali dedicate, oltre a una approfondita conoscenza del contesto impiantistico e organizzativo della Stazione Appaltante;

Atteso che l'importo complessivo dei servizi per il biennio rientra nei limiti di cui all'art. 50,

comma 1, lett. b), D.lgs. 36/2023, consentendo l'affidamento diretto previa trattativa diretta su MEPA;

Considerato che:

- la concentrazione dei tre servizi in un unico affidamento:
 1. consente di ottenere condizioni economiche più vantaggiose rispetto alla gestione di tre distinti affidamenti ad operatori economici diversi, in ragione di economie di scala e di coordinamento (es. sopralluoghi unificati, reportistica integrata, unica interfaccia tecnico-amministrativa);
 2. genera un evidente vantaggio in termini di economicità, efficienza e semplificazione dell'azione amministrativa, in linea con i principi sanciti dal D.lgs. 36/2023;
 3. consente una significativa riduzione dei tempi di attivazione, rispetto a tre distinti affidamenti;
- la conoscenza approfondita del patrimonio immobiliare ed impiantistico della Stazione Appaltante posseduta dal contraente uscente (mappatura siti con presenza di amianto, conoscenza degli impianti e delle aree a rischio, storico delle misure e delle valutazioni già eseguite) permette di ridurre significativamente i tempi di avvio del nuovo servizio e di garantire continuità operativa e omogeneità metodologica nelle valutazioni;
- la mancata tempestiva attivazione dei servizi sopra indicati esporrebbe la Stazione Appaltante a possibili violazioni degli obblighi di legge in materia di salute e sicurezza sul lavoro;

Rilevato che:

- in riguardo all'esiguo valore economico dell'affidamento, alla natura strettamente territoriale delle prestazioni da eseguire e alle peculiari caratteristiche tecniche dell'appalto, non sussistono elementi idonei a configurare un interesse transfrontaliero certo, potendosi escludere la potenziale attrattività dell'appalto per operatori economici stabiliti in altri Stati membri;
- rispetto al precedente contratto, il fabbisogno della Stazione Appaltante risulta ampliato, comprendendo ora anche la valutazione del rischio CEM e la nomina dell'Esperto di Radioprotezione (EDR), attività non previste nel precedente affidamento;
- i servizi richiesti, pur afferendo tutti all'area della sicurezza sul lavoro, presentano competenze tecniche tra loro eterogenee (ambito chimico / igienistico per l'amianto, fisico - ingegneristico per i campi elettromagnetici, fisico - sanitario per la radioprotezione) che richiedono competenze integrate di alto livello;
- l'operatore economico uscente ha svolto, nel precedente biennio contrattuale, il servizio di Responsabile amianto in modo puntuale, efficace e conforme alle prescrizioni contrattuali e di legge, senza rilievi, contestazioni o reclami da parte della Stazione Appaltante e possiede le competenze tecniche, professionali ed organizzative necessarie per svolgere con continuità ed in forma integrata tutti e tre i servizi richiesti;
- il mercato elettronico della PA (MEPA) consente di procedere mediante Trattativa Diretta per l'affidamento dei servizi richiesti e l'operatore economico individuato risulta

regolarmente iscritto al MEPA ed in possesso delle specifiche competenze professionali richieste;

Ritenuto che sussistono le condizioni previste dalla normativa vigente per procedere nei termini sopra indicati;

Premesso che la durata dell'affidamento è stabilita in 24 mesi a decorrere dalla stipula;

Considerato che si deve procedere alla nomina del Responsabile unico del progetto e del Direttore dell'esecuzione del contratto per la prestazione in questione;

Dato atto che il servizio oggetto dell'affidamento ha natura esclusivamente intellettuale, si attesta che non sussistono i presupposti per la redazione del DUVRI, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008;

DETERMINA

- di accogliere le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente decisione;
- di prendere atto che ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 36/2023 l'appalto non è suddiviso in lotti in quanto configurato come lotto unico funzionale;
- di autorizzare l'avvio, a seguito della presente decisione a contrarre, della trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento del servizio integrato di:
 - Responsabile amianto;
 - Valutazione del rischio da campi elettromagnetici (CEM);
 - Esperto di Radioprotezione (EDR);
- di individuare quale affidatario il contraente uscente, IAT SRL – Istituto Nazionale Applicazioni Tecnologiche – P.IVA 01479381004 con sede legale in via Udine, 30 – 00161 Roma;
- di demandare al RUP l'adozione di tutti gli atti successivi necessari alla stipula del contratto;
- di dare atto che il corrispettivo complessivo per i servizi di cui sopra è pari a **€ 42.464,00** oltre IVA, di cui € 400,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- che la spesa complessiva derivante dal presente affidamento sarà imputata sugli esercizi finanziari 2026 e 2027, con copertura a valere sul capitolo 1396 P.G.1 del bilancio di previsione dello Stato per il triennio 2026 – 2028, in corso di approvazione, e nei limiti delle risorse che saranno assegnate alla Direzione Generale per l'Amministrazione, l'Informatica e le Comunicazioni (DGAI) per le medesime annualità;
- che, previa verifica dei requisiti di ordine generale dell'operatore economico individuato, l'affidamento sarà perfezionato mediante contratto ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 36/2023, stipulato in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, art. 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, attraverso il portale M.E.P.A.;
- che tra le clausole essenziali del contratto si richiamano:
 - la durata del contratto è pari a 24 mesi;

- l'operatore economico dovrà sottostare a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come previsti dall'art. 3, Legge 13 agosto 2010, n.136;
 - il pagamento avverrà su presentazione di fattura elettronica, accertata la regolare esecuzione del servizio, entro 30 giorni dalla presentazione della stessa;
- di procedere, ai fini dell'art. 45 del D.lgs. 36/2023 e D.M. 15 settembre 2022 n. 188 "Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche del personale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale", così come modificato con DM 32/2024, entrato in vigore il 4 aprile 2024, alle nomine dei seguenti dipendenti in servizio presso la DGAI per l'espletamento delle funzioni tecniche relative all'appalto:
 - il Dott. Matteo Perduca, Funzionario amministrativo per le attività di amministrazione, contabili e consolari, in servizio presso l'Ufficio II di questa Direzione Generale, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 15 del D.lgs. 36/2023, quale:
 - Responsabile Unico del Progetto;
 - incaricato della predisposizione e controllo delle procedure di bando;
 - l'Arch. Angelica Rossi, Funzionario architetto/ingegnere, Capo Sezione II dell'Ufficio II della DGAI, quale direttore dell'esecuzione del contratto;
 - la Dott.ssa Silvia Quaglia, Collaboratore di amministrazione, contabile e consolare, in servizio presso l'Ufficio II di questa Direzione Generale, quale:
 - personale amministrativo di supporto;
 - incaricato per la programmazione della spesa per investimenti;
 - il Dott. Federico De Filippi, Collaboratore di amministrazione, contabile e consolare, in servizio presso l'Ufficio II di questa Direzione Generale, quale:
 - personale amministrativo di supporto;
 - incaricato della programmazione della spesa per investimenti;
 - la Dott.ssa Lucrezia Lipani, Collaboratore di amministrazione, contabile e consolare, in servizio presso l'Ufficio II di questa Direzione Generale, quale:
 - personale amministrativo di supporto;
 - incaricato della programmazione della spesa per investimenti;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Bandi, gare e contratti" della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 17 comma 3 del D.lgs. 36/2023.

Roma, 26 novembre 2025

Il Capo dell'Ufficio

Christian Savarese